

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PARERI E PARCELLE E SULLA PROCEDURA PER IL RILASCIO DEI PARERI SUI CORRISPETTIVI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

(Sostituisce il "Regolamento sul funzionamento della Commissione Pareri e Parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali" approvato con Deliberazione del Consiglio n. 106 del 02/05/2023)

Art. 1 Premesse e competenza generale del Consiglio dell'Ordine in materia di rilascio di pareri

1.1. Il presente Regolamento sul funzionamento della commissione pareri e parcelle dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali (di seguito "Regolamento") è applicabile alla formulazione e al rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali degli Ingegneri iscritti all'Ordine della Provincia di Roma e ai soggetti individuati all'art. 3 seguente, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. 1395 del 24/6/1923.

Art. 2 Termini e definizioni

Committente: persona fisica o giuridica per conto della quale l'incarico e le prestazioni professionali ad esso connesse vengano realizzate.

Corrispettivo: somma dei compensi per le prestazioni professionali e delle relative spese.

CPP o Commissione: Commissione Pareri e Parcelle.

Ordine o Consiglio dell'Ordine o Consiglio: Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma.

PG: Protocollo Generale dell'Ordine.

Professionista o Ingegnere: Ingegnere abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri.

Relatore: Uno o più componenti della Commissione designato/i dal Presidente e/o dal Vice Presidente

Richiedente: Soggetto di cui all'art. 3 successivo che presenta domanda di parere ai sensi del presente Regolamento.

Responsabile del Procedimento: il Presidente o il Vice Presidente della Commissione.

Parere di congruità: La revisione della istanza redatta dal Richiedente, applicando i parametri vigenti e finalizzata alla verifica della esatta individuazione di classi e categorie e all'accertamento della corretta applicazione di percentuali ed aliquote, in ragione delle prestazioni professionali espletate.

Parere di conformità: La revisione della istanza redatta dal Richiedente applicando i parametri vigenti e tesa a verificarne la corretta rispondenza ad un disciplinare d'incarico pattuito fra il professionista ed il suo committente: anche in questo caso il provvedimento finale viene rilasciato previo esame delle prestazioni svolte.

Parere preventivo: Esame alla luce dei parametri e delle norme vigenti del preventivo di onorario predisposto dal Richiedente in relazione all'incarico da svolgere e finalizzato alle stipule di una convenzione o di un disciplinare di incarico

Art. 3 Campo di applicazione

3.1. Il presente Regolamento si applica al rilascio di pareri di congruità, conformità e di pareri preventivi sui corrispettivi per le prestazioni professionali degli Ingegneri in presenza di domanda presentata ai sensi dell'art. 7:

- a) da un Professionista iscritto all'Ordine, anche per prestazioni eseguite fuori dalla Provincia di iscrizione;*
- b) da un Professionista iscritto ad altri Ordini provinciali per prestazioni svolte nella provincia di Roma previo nulla osta dell'Ordine di appartenenza;*
- c) da un Committente pubblico o privato, per le prestazioni di cui sopra, come meglio specificato al punto 6.5 di seguito riportato, nelle forme e con le modalità e alle condizioni espresse negli articoli 6, 7 e 8;*
- d) nel caso di Studi Associati o Società tra Professionisti o Società di Ingegneria, il rilascio del parere può essere richiesto dal Professionista che si è assunto la responsabilità dell'espletamento dell'incarico validandone la documentazione, ovvero dal Direttore Tecnico della Società o da uno dei soci della stessa purché regolarmente iscritto all'Ordine;*
- e) nel caso di raggruppamenti temporanei e in tutti i casi in cui ci sia la compresenza e lo svolgimento della/e prestazione/i da parte di più Professionisti, anche appartenenti ad Ordini diversi, il rilascio del parere può essere richiesto da uno dei componenti del gruppo per l'intera prestazione, purché la richiesta sia accompagnata e sottoscritta da tutti i componenti del "gruppo di lavoro" con indicazione dell'Ordine di appartenenza.*

Art. 4 Commissione Pareri e Parcelle

4.1. Nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1, il Consiglio dell'Ordine si avvale di un'apposita Commissione consultiva, denominata "Commissione Pareri e Parcelle", costituita dai componenti designati dal Consiglio dell'Ordine e nominati con apposita delibera.

4.2. Il Consiglio dell'Ordine può consultare la CPP anche in merito a problemi di interpretazione e di applicazione della normativa per la determinazione e il calcolo dei corrispettivi per le prestazioni professionali.

Art. 5 Violazioni deontologiche e segreto d'ufficio e professionale

5.1. La CPP segnala al Consiglio dell'Ordine eventuali e/o presunte infrazioni delle norme deontologiche, compresa la violazione dell'obbligo sull'aggiornamento professionale con riferimento all'epoca di espletamento dell'attività per la quale è richiesto il parere, compiute da

Iscritti nella formulazione dei propri onorari professionali e riscontrate nella trattazione di una pratica

Art. 6 Compiti della CPP e criteri di valutazione

6.1. La CPP esamina la documentazione depositata, ai sensi degli articoli successivi, dal Richiedente e dall'eventuale controinteressato, verificandone preliminarmente la completezza, la correttezza e la veridicità dei dati dell'istanza, pena la sua improcedibilità, il contenuto della prestazione, ovvero, in particolare:

- la titolarità dell'incarico e la corrispondenza tra il Committente dichiarato e quanto desumibile dalla documentazione depositata;*
- la conformità della prestazione effettivamente svolta dal Professionista a quanto convenuto e definito nel disciplinare d'incarico e negli eventuali allegati;*
- la completezza della prestazione professionale, desumibile dagli elaborati progettuali e/o dai documenti depositati, valutata con riferimento ai contenuti delle prestazioni descritte nel disciplinare d'incarico e negli eventuali allegati.*

6.2. Una volta valutato il contenuto della prestazione, come sopra esposto, la CPP esamina gli aspetti economici dell'attività professionale. La CPP è tenuta ad esprimere il proprio parere in merito ai corrispettivi professionali (compenso + spese) sulla base dei criteri di proporzionalità, adeguatezza, tenuto conto della complessità della prestazione professionale e, in ogni caso, in conformità con la normativa vigente. In particolare, in presenza di una espressa pattuizione fra il Committente e il Professionista avente ad oggetto il valore economico delle prestazioni professionali, la valutazione della convalida del corrispettivo viene condotta dalla CPP sulla base di quanto pattuito.

6.3. Qualora la CPP riscontrasse la mancata corrispondenza fra le prestazioni pattuite e quelle effettivamente svolte dal Professionista, il corrispettivo potrà essere riparametrato in base ai criteri per la determinazione del corrispettivo definiti dalla legge e dalla giurisprudenza e, in particolare, dalla Corte di Cassazione Civile a Sezioni Unite con sentenza n. 17406 del 12.10.2012 e facendo riferimento:

- a) alla tariffa professionale (Legge 143/1949), per prestazioni rese a Committenti privati, completamente concluse prima del 23.08.2012 (e per le quali la richiesta di pagamento al Committente sia stata inoltrata prima di tale data);*
- b) ai parametri giudiziali (D.M.140/2012) per le prestazioni rese a Committenti privati completate prima del 23.08.2012 e per le quali la richiesta di pagamento non sia stata inoltrata entro tale data;*
- c) ai parametri giudiziali (D.M.140/2012) per le prestazioni non completate o rese a Committenti privati dopo il 23.08.2012;*
- d) al D.M. 04.04.2001 per le prestazioni rese a Committenti pubblici, se affidate entro il 20.12.2013;*
- e) ai parametri di cui al D.M.143/2013, per le prestazioni rese a Committenti pubblici e affidate a far data dal 21.12.2013 e fino al 26.07.2016.*

**f) ai parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, per le prestazioni rese a Committenti pubblici e affidate a far data dal 27.07.2016.*

**g) ai parametri indicati nel D. Lgs.. N. 36 del 31/03/2023 con particolare riferimento all'allegato I13*

I criteri di cui alle lettere d), e), f) e g) sono applicabili, in modo analogo, anche alla riparametrazione dei corrispettivi per le prestazioni rese a Committenti privati, per quanto non presenti nei precedenti punti a), b) e c).

6.4. In mancanza di un'espressa pattuizione fra le Parti, avente ad oggetto il valore economico delle prestazioni professionali, nel valutare la congruità del corrispettivo la CPP potrà fare riferimento ai medesimi criteri dettati al punto 6.3.

6.5. Laddove il Committente richieda un parere, che potrà essere esclusivamente preventivo, sui corrispettivi per l'attività professionale da affidare, la Commissione rilascerà idonea attestazione consistente in un parere di massima sulla conformità ai parametri di riferimento per il calcolo dei relativi compensi.

6.6. I pareri vengono espressi in forma scritta e sono rilasciati dall'Ordine in base a deliberazioni di Consiglio.

Art. 7 Domanda di parere

7.1. Possono presentare domanda per il rilascio del parere sul corrispettivo i richiedenti di cui al precedente punto 3.1. Nel caso di domanda presentata da professionisti, gli stessi devono essere in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione.

7.2. Il Richiedente deve formulare domanda presso l'Ufficio Protocollo dell'Ordine utilizzando uno degli appositi Moduli A, B o C di cui all'art. 17 nonché provvedere al versamento di un acconto sui diritti di segreteria, così come stabilito dal Consiglio con apposita deliberazione

7.3. Alla domanda deve essere allegata la documentazione indicata nei su citati Moduli A o B o C in relazione al tipo di parere richiesto nonché copia completa e firmata del modulo "Autodichiarazione resa in mancanza di disciplinare di incarico" di cui all'art. 17 nel caso in cui la domanda di parere non fosse corredata dal disciplinare di incarico sottoscritto tra le parti.

Art. 8 Presentazione della domanda

8.1. Le domande di parere vengono presentate all'Ufficio Protocollo dell'Ordine e rubricate in ordine cronologico

Proc _____

"Regolamento sul funzionamento della Commissione Pareri e Parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali"



8.2 *Le domande di parere possono essere lavorate dalla CPP una volta verificato che il Richiedente abbia contestualmente versato un acconto pari al contributo minimo di cui all'art. 16 seguente. Nel caso di mancato pagamento la CPP provvederà alla segnalazione al Richiedente.*

8.3 *L'Ufficio Protocollo all'atto della presentazione della domanda rilascia:*

- *copia della domanda e dell'elenco dei documenti depositati, riportando sugli stessi la data ed il numero di protocollo di ingresso;*
- *ricevuta del versamento dell'acconto di cui sopra da parte del Richiedente.*

Art. 9. Nomina del Relatore, attività del Relatore e istruttoria

9.1 *Il Presidente o il Vice Presidente della CPP, ricevuta la domanda di parere dall'Ufficio Protocollo, nomina uno o più Relatori che eseguono una verifica speditiva di completezza documentale della pratica ai fini dell'accettabilità della stessa.*

9.2 *Il Relatore, verificata la procedibilità della richiesta, ne dà informazione al Presidente o al Vice Presidente della CPP che procede all'inoltro della comunicazione di Avvio del Procedimento al Richiedente e alla controparte committente.*

9.3 *Qualora la controparte committente, entro cinque giornate lavorative dal ricevimento della comunicazione di Avvio del Procedimento, faccia richiesta di accesso agli atti, la lavorazione della domanda di parere resta sospesa fintanto che la controparte committente non abbia preso visione della documentazione depositata.*

9.4 *Trascorse dieci giornate lavorative dalla notifica di avvio del procedimento senza che la controparte committente abbia fatto richiesta di accesso agli atti, la domanda di parere viene lavorata.*

9.5 *Nel caso di cui al punto 9.3, trascorse dieci giornate lavorative dalla data dell'appuntamento fissato dalla CPP alla controparte committente, la domanda di parere viene lavorata e ultimata.*

9.6 *Il Relatore, analizzata la documentazione, verifica il calcolo del compenso e delle spese costituenti la parcella presentata dal Richiedente e procede alla redazione della Relazione Istruttoria da sottoporre alla Commissione per l'approvazione.*

9.7 *Nel caso in cui il calcolo del compenso e delle spese costituenti la Parcella fossero oggetto di riparametrazione da parte della CPP, ne verrà data comunicazione al Richiedente affinché possa eventualmente produrre una nuova copia corretta della notula.*

9.8 *Con l'approvazione della Relazione Istruttoria la CPP procede alla stesura del parere che viene firmato dal Presidente della Commissione stessa; quindi, viene sottoposto alla firma del Presidente dell'Ordine e/o alla delibera del Consiglio dell'Ordine.*

Art. 10. Approfondimento dell'istruttoria e/o proposta di archiviazione

10.1. La CPP, ove lo ritenga opportuno ai fini della completezza dell'istruttoria, può incaricare il Relatore di svolgere ulteriori indagini, chiedendo al Richiedente integrazioni e/o chiarimenti per iscritto sulla documentazione depositata, concedendo un minimo di 15 giorni naturali e consecutivi per presentare le integrazioni e/o i chiarimenti richiesti;

10.2. La eventuale richiesta di documentazione integrativa o di colloquio o di aggiornamento dei calcoli dei compensi e delle spese di cui ai punti precedenti interrompono i termini di cui all'art. 14.

10.3. Agli eventuali colloqui il Relatore dovrà essere sempre affiancato almeno da un altro componente della CPP.

10.4. Qualora il Richiedente non dovesse provvedere nei termini alle integrazioni documentali richieste dalla CPP, o non si presentasse all'incontro al quale sia stato eventualmente convocato e/o la documentazione depositata risultasse comunque insufficiente per le valutazioni necessarie per il rilascio dei pareri di cui al precedente punto 3.1, il Presidente della CPP può procedere all'archiviazione della pratica.

10.5. Prima della formale adozione del provvedimento di archiviazione, la Segreteria di CPP provvede a darne tempestiva e motivata comunicazione al Richiedente

Art. 11 Termine dell'istruttoria, Emissione del parere o Archiviazione della richiesta

11.1. La CPP si riunisce con la presenza di almeno due componenti della Commissione stessa e le eventuali decisioni sono prese a maggioranza semplice. In caso di parità dei voti prevale quello di chi presiede la seduta

11.2. Le attività espletate dalla CPP durante le sedute vengono annotate su apposito registro

11.3. L'istruttoria termina con l'emissione del parere o con l'archiviazione.

11.4. Ambedue i provvedimenti riporteranno in calce la firma del Presidente o del Vice Presidente della CPP.

11.5. Costituisce parte integrante del parere emesso la seguente documentazione:

- la relazione istruttoria con le eventuali osservazioni;
- l'elenco dei documenti depositati;
- il contratto/disciplinare o l'eventuale autocertificazione;
- la Parcella.

11.6. Il parere riporterà la firma del Presidente o del Vice Presidente della CPP e quella del Presidente dell'Ordine.

Art. 12 Comunicazione del parere - Modalità di ritiro del Parere

12.1. La Segreteria della CPP dà comunicazione al Richiedente e all'eventuale controparte committente della chiusura del procedimento con l'avvenuta emanazione del parere o del provvedimento di archiviazione.

12.2. Il parere è redatto secondo i modelli predisposti dall'Ordine.

12.3. Successivamente all'emanazione del parere e alla relativa comunicazione, il Richiedente provvede al saldo delle somme di cui all'art. 16, con le modalità definite dall'Ordine e dovute per il rilascio del parere stesso ed è ammesso al ritiro presso la Segreteria della CPP.

Art. 13. Accesso agli atti

13.1. Le pratiche oggetto di disamina da parte della CPP, ivi comprese le attività di Consulenza, sono sempre riservate e possono essere rese note esclusivamente al Consiglio dell'Ordine e al Richiedente.

13.2. Dalla comunicazione dell'avvio del procedimento relativo alla richiesta del parere, il Richiedente e/o i controinteressati, ai sensi della legge n.241 del 1990, potranno formulare istanza di accesso agli atti.

13.3. L'accesso sarà consentito nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

Art. 14 Termini del procedimento

18.1. La procedura per il rilascio del parere, salvo eventuali sospensioni e interruzioni, deve concludersi entro 45 giorni lavorativi dalla data di avvio del procedimento relativo alla richiesta di parere in ottemperanza alle leggi vigenti.

Art. 15 Rinuncia volontaria del Richiedente

15.1. Il Richiedente, previa comunicazione scritta al Presidente della CPP, può in ogni momento interrompere la procedura rinunciando al pronunciamento dell'Ordine, fermo restando quanto previsto al successivo art. 16 secondo comma.

Art. 16. Diritti per il rilascio dei pareri

16.1. *I diritti di segreteria per il rilascio del parere sono determinati con delibera di Consiglio. Dei diritti dovuti, una quota parte, da determinarsi con delibera di Consiglio, dovrà essere versata all'atto della richiesta di parere come acconto sull'importo totale dei diritti dovuti.*

16.2. *L'importo versato a titolo di acconto non verrà restituito in caso di rinuncia alla richiesta di parere o in caso di emissione di provvedimento di archiviazione da parte della CPP*

16.3 *Il pagamento a saldo dei diritti di segreteria dovrà essere versato preventivamente all'atto del ritiro del parere.*

16.4. *Si prevedono le seguenti agevolazioni:*

a) i professionisti di cui all'art. 3 lettere a) e b) con anzianità di prima iscrizione all'albo non superiore ad un anno e di età non superiore a 30 anni, non saranno subordinati al pagamento della Tassa di Revisione per congruità, conformità, pareri preventivi per specifiche di importo non superiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro);

b) i professionisti di cui all'art. 3 lettere a) e b) con anzianità di prima iscrizione all'Albo non superiore a tre anni, avranno il diritto ad una riduzione del 50% della Tassa di Revisione per congruità, conformità, pareri preventivi per specifiche di importo non superiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro).

Art. 17 Allegati alla domanda di parere

17.1 *Come indicato al precedente art. 7, per la richiesta di parere devono essere utilizzati i seguenti modelli, allegati e parte integrante del presente Regolamento:*

- Modulo A per richiesta di parere di congruità / conformità da parte di un Professionista Richiedente ex art. 3 del Regolamento;

- Modulo B per richiesta di parere preventivo da parte di un Professionista Richiedente ex art. 3 del Regolamento;

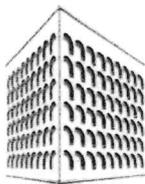
- Modulo C per richiesta di parere preventivo di massima da parte di un di Committente pubblico o privato.

- Modulo di autodichiarazione resa in caso di eventuale mancanza di disciplinare di incarico

Art. 18 Entrata in vigore e modifiche al regolamento

22.1. *Il presente Regolamento con i relativi Allegati (Modulo A, Modulo B, Modulo C e Modulo per autodichiarazione in mancanza di disciplinare di incarico,) entra in vigore all'esito dell'approvazione del Consiglio dell'Ordine di cui sarà data pubblicità sul sito web dell'ordine.*

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere adottate in qualsiasi momento con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA COMMISSIONE SPECIFICHE

Modulo Autodichiarazione resa in mancanza di disciplinare di incarico

(Allegato al "Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali" approvato in data 23/07/2024)

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di ROMA
Piazza della Repubblica 59
00185 - Roma

AUTODICHIARAZIONE RESA IN MANCANZA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000

Oggetto della richiesta di parere	Importo €
Professionista incaricato (se diverso dal richiedente)	
Committente (se diverso dal richiedente)	

Il sottoscritto					
nato a			Il		
residente in via					
Città		Prov.		CAP	
Cell.		Tel.		Fax	
PEC					
Mail					

richiedente il parere di congruità della notula professionale in oggetto in qualità di **Professionista incaricato** consapevole delle responsabilità derivanti dal DPR 445/2000 conseguenti la veridicità di quanto dichiarato

DICHIARA

- che **le prestazioni professionali in oggetto sono state svolte su incarico verbale** in assenza di formale Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti
- che, in relazione a quanto indicato all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27, il Professionista sottoscritto:
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa le prestazioni professionali che si sarebbero dovute svolgere;
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa il grado di complessità dell'incarico;
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa i costi di massima delle singole prestazioni professionali in relazione alla complessità dell'incarico (comprensivi di spese, oneri e contributi);
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa il tempo previsto per il completamento di tutte o delle singole attività.
- che le prestazioni svolte sono consistite in (riportare dettagliata descrizione delle prestazioni professionali espletate ovvero rimandare a relazione allegata):.....
.....
.....
.....
.....



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA
COMMISSIONE PARERI E PARCELLE

MODULO A – Richiesta di parere di congruità/conformità da parte di Professionista Richiedente ex art. 3 del Regolamento

(Allegato al “Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali” approvato in data 23/07/2024)

Professionista incaricato (se diverso dal richiedente)

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC)

Committente (se diverso dal richiedente)

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC)

Importo €

(importo globale dei corrispettivi richiesti senza detrazione degli eventuali acconti ricevuti IVA, INARCASSA ed eventuale rivalsa INPS)

Il richiedente, consapevole delle responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato nella presente richiesta, allega:

- copia del Disciplinare d’incarico sottoscritto dalle parti
- 2 copie della relazione cronologica delle prestazioni svolte dal professionista e delle circostanze verificatesi in fase di svolgimento dell’incarico, comprensiva degli eventuali precedenti pareri di congruità già emessi dall’Ordine
- per incarichi successivi al 29/08/2017 per i quali non sia stato sottoscritto o condiviso con il Committente il Disciplinare di incarico, Modulo di Autodichiarazione dell’incarico verbale
- copia del Nulla-Osta dell’Ordine di appartenenza per gli ingegneri iscritti ad altri Ordini provinciali
- copia della Determina dirigenziale d’incarico se affidato da ente pubblico
- copia dell’autorizzazione dell’Amministrazione per lo specifico incarico per gli ingegneri dipendenti di enti pubblici o, in difetto, la dichiarazione di assenza
- 2 copie della/e notule professionali trasmesse al Committente e attestazioni di avvenuta consegna
- documenti, in originale o in copia, che siano utili a comprovare la natura e l’entità delle prestazioni eseguite (ad es. copia del progetto, atti amministrativi connessi, ecc.);
- 2 copie dell’elenco dettagliato della documentazione depositata
- CD facoltativo contenente tutti i documenti depositati presso l’Ordine in formato PDF nonché l’elenco di detti files (con nome del file, titolo del documento ed indicazione del contenuto)
- copia del documento di identità

A richiesta dell’Ordine il richiedente si impegna comunque a fornire ulteriori documenti integrativi.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere firmata dal richiedente.

Il richiedente autorizza fin d’ora l’accesso agli atti della parte contro interessata (ai sensi Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.) relativamente a tutta la documentazione depositata a corredo della pratica, senza necessità di ulteriore richiesta di liberatoria da parte dell’Ordine.

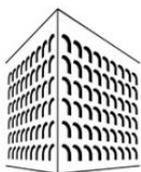
Contestualmente alla domanda il richiedente versa in acconto l’importo di € 100,00 (euro cento/00) quali diritti per il rilascio del parere di congruità dell’Ordine (somma eventualmente da conguagliare al ritiro del parere).

Con la presente il sottoscritto presta altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità istituzionali, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR), secondo le modalità e nei limiti di cui all’informativa dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma consultabile al seguente link:

https://www.ording.roma.it/application/files/7215/6101/5651/Ordine_Ing._Roma_-_Privacy_Policy.pdf
di cui il sottoscritto richiedente dichiara espressamente di avere preso visione ed esserne stato edotto.

Data,

IL RICHIEDENTE



**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA
COMMISSIONE PARERI E PARCELLE**

**MODULO B - Richiesta di parere preventivo da parte di Professionista Richiedente ex art. 3 del
Regolamento**

(Allegato al "Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali" approvato in data 23/07/2024)

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di ROMA
Piazza della Repubblica 59
00185 - Roma

**DOMANDA DI PARERE PREVENTIVO SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI AVANZATA DA
PROFESSIONISTA RICHIEDENTE EX ART. 3 DEL REGOLAMENTO**

Richiedente (Cognome e Nome/Denominazione sociale).....

Via					
Città		Prov.		CAP	
Cell.		Tel.		Fax	
PEC					
Mail					

Il sottoscritto dichiara di

- aver preso visione del "Regolamento sul funzionamento della Commissione Pareri e Parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali" e di accettare ogni clausola e condizione ivi indicata
- essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia din° iscrizione.....
(per gli ingegneri iscritti ad altri Ordini provinciali allegare copia del nulla-osta dell'Ordine di appartenenza)
- essere in regola con il pagamento delle quote annuali di iscrizione
- essere in regola con l'aggiornamento professionale
- essere assicurato con idonea polizza professionale come stabilito per legge

Prestazione professionale per la quale si richiede il parere preventivo sul corrispettivo.....

.....
.....
.....

Livelli di progettazione richiesti.....

Finalità attesa dal committente per la prestazione professionale

.....
.....

(Rilascio titolo edilizio / progetto a base di gara / esecutivi di cantiere / ecc..)

Categoria e individuazione delle opere oggetto della progettazione.....

.....
.....

Committente con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC).....

.....
.....

Importo delle opere (noto o stimato) €

Committente



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA
COMMISSIONE PARERI E PARCELLE

MODULO B - Richiesta di parere preventivo da parte di Professionista Richiedente ex art. 3 del
Regolamento

(Allegato al "Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali" approvato in data 23/07/2024)

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC)

Importo del corrispettivo stimato dal richiedente (eventuale) €

(importo globale dei corrispettivi richiesti senza detrazione degli eventuali acconti ricevuti IVA, INARCASSA ed eventuale rivalsa INPS)

Il richiedente, consapevole delle responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato nella presente richiesta, allega:

- copia del Disciplinare d'incarico (eventuale)
- relazione illustrativa dell'oggetto della progettazione e delle prestazioni professionali richieste, completa dell'individuazione delle Categorie e delle Tipologie opere da progettare (vedi ad es. Tabella Z1 del DM 17/06/2016) ed eventualmente delle fasi prestazionali richieste (vedi ad es. Tabella Z2 del DM 17/06/2016), nonché dell'importo stimato delle opere anche esso ripartito per Categorie.
- copia della notula professionale elaborata dal richiedente (eventuale)
- CD facoltativo contenente tutti i documenti ritenuti utili alla determinazione del corrispettivo
- copia del documento di identità

A richiesta dell'Ordine il richiedente si impegna comunque a fornire ulteriori documenti integrativi.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere firmata dal richiedente.

Contestualmente alla domanda il richiedente versa in acconto l'importo di € 100,00 (euro cento/00) quali diritti per il rilascio del parere di congruità dell'Ordine (somma eventualmente da conguagliare al ritiro del parere).

Con la presente il sottoscritto presta altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR), secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma consultabile al seguente link:

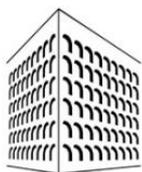
https://www.ording.roma.it/application/files/7215/6101/5651/Ordine_Ing._Roma_-_Privacy_Policy.pdf

di cui il sottoscritto richiedente dichiara espressamente di avere preso visione ed esserne stato edotto.

Data,

IL RICHIEDENTE

.....



**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA
COMMISSIONE PARERI E PARCELLE**

MODULO C – Richiesta di parere preventivo da parte di Committente pubblico o privato
Allegato al “Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali” approvato in data 23/07/2024

Al Presidente del Consiglio dell’Ordine
degli Ingegneri della Provincia di ROMA
Piazza della Repubblica 59
00185 - Roma

**DOMANDA DI PARERE PREVENTIVO SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI AVANZATA DA
COMMITTENTE PUBBLICO O PRIVATO**

Richiedente (Cognome e Nome/Denominazione sociale).....

Via				
Città	Prov.		CAP	
Cell.	Tel.		Fax	
PEC				
Mail				

In qualità di (specificare ruolo):.....

Prestazioni relative ad incarichi professionali da affidare per la quale si richiede il parere preventivo sul corrispettivo.....

Livelli di progettazione richiesti.....

(Rilascio titolo edilizio / progetto a base di gara / esecutivi di cantiere / ecc..)

Categoria e individuazione delle opere oggetto della progettazione.....

Committente con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC).....

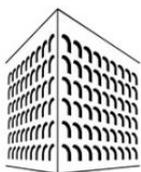
Importo delle opere (noto o stimato) €

Committente

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC)

Importo del corrispettivo stimato dal richiedente (eventuale) €

(importo globale dei corrispettivi richiesti senza detrazione degli eventuali acconti ricevuti IVA, INARCASSA ed eventuale rivalsa INPS)



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA
COMMISSIONE PARERI E PARCELLE

MODULO C – Richiesta di parere preventivo da parte di Committente pubblico o privato

Allegato al “Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali” approvato in data 23/07/2024

Il richiedente, consapevole delle proprie responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato nella presente richiesta, dichiara di non aver dato ancora l’incarico e allega alla presente:

- copia della bozza di Disciplinare d’incarico da affidare (*eventuale*)
- relazione illustrativa dell’oggetto della progettazione e delle prestazioni professionali richieste, completa dell’individuazione delle Categorie e delle Tipologie opere da progettare (*vedi ad es. Tabella Z1 del DM 17/06/2016*) ed eventualmente delle fasi prestazionali richieste (*vedi ad es. Tabella Z2 del DM 17/06/2016*), nonché dell’importo stimato delle opere anche esso ripartito per Categorie.
- copia della notula professionale elaborata dal richiedente (*eventuale*)
- CD facoltativo contenente tutti i documenti ritenuti utili alla determinazione del corrispettivo
- copia del documento di identità

A richiesta dell’Ordine il richiedente si impegna comunque a fornire ulteriori documenti integrativi.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere firmata dal richiedente.

Contestualmente alla domanda il richiedente versa in acconto l’importo di € 100,00 (euro cento/00) quali diritti per il rilascio del parere di congruità dell’Ordine (somma eventualmente da conguagliare al ritiro del parere).

Con la presente il sottoscritto presta altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità istituzionali, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR), secondo le modalità e nei limiti di cui all’informativa dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma consultabile al seguente link:

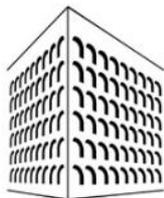
https://www.ording.roma.it/application/files/7215/6101/5651/Ordine_Ing._Roma_-_Privacy_Policy.pdf

di cui il sottoscritto richiedente dichiara espressamente di avere preso visione ed esserne stato edotto.

Data,

IL RICHIEDENTE

.....



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA COMMISSIONE PARERI E PARCELLE

Modulo Autodichiarazione resa in mancanza di disciplinare di incarico

(Allegato al "Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali" approvato in data 23/07/2024)

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di ROMA
Piazza della Repubblica 59
00185 - Roma

AUTODICHIARAZIONE RESA IN MANCANZA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000

Oggetto della richiesta di parere

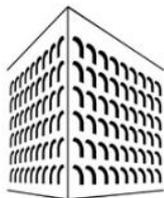
Importo €

Il sottoscritto					
nato a				Il	
residente in via					
Città		Prov.		CAP	
Cell.		Tel.		Fax	
PEC					
Mail					

richiedente il parere di congruità della notula professionale in oggetto in qualità di **Professionista incaricato** consapevole delle responsabilità derivanti dal DPR 445/2000 conseguenti la veridicità di quanto dichiarato

DICHIARA

- che **le prestazioni professionali in oggetto sono state svolte su incarico verbale** in assenza di formale Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti
- che, in relazione a quanto indicato all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27 e dall'art. 1 comma 150 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 il **Professionista sottoscritto**:
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa le prestazioni professionali che si sarebbero dovute svolgere;
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa il grado di complessità dell'incarico;
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa i costi di massima delle singole prestazioni professionali in relazione alla complessità dell'incarico (comprensivi di spese, oneri e contributi);
 - **ha reso** / **non ha reso** edotto il Committente circa il tempo previsto per il completamento di tutte o delle singole attività.
- di essere consapevole dell'inadempienza derivante dall'assenza di incarico in forma scritta o digitale;
- che le prestazioni svolte sono consistite in *(riportare dettagliata descrizione delle prestazioni professionali espletate ovvero rimandare a relazione allegata)*:.....
.....
.....
.....
.....



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA COMMISSIONE PARERI E PARCELLE

Modulo Autodichiarazione resa in mancanza di disciplinare di incarico

(Allegato al "Regolamento sul funzionamento della commissione pareri parcelle e sulla procedura per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali" approvato in data 23/07/2024)

.....
.....
.....
.....

- che il corrispettivo concordato verbalmente con il committente per le prestazioni svolte/da svolgere è pari a:.....
- che durante il periodo di svolgimento delle attività era attiva la polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali: N. Pol.:..... compagnia:.....
- allega alla presente:
 - copia del documento di identità

Con la presente il sottoscritto presta altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR), secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma consultabile al seguente link:

https://www.ording.roma.it/application/files/7215/6101/5651/Ordine_Ing._Roma_-_Privacy_Policy.pdf
di cui il sottoscritto richiedente dichiara espressamente di avere preso visione ed esserne stato edotto.

Data,

IL DICHIARANTE